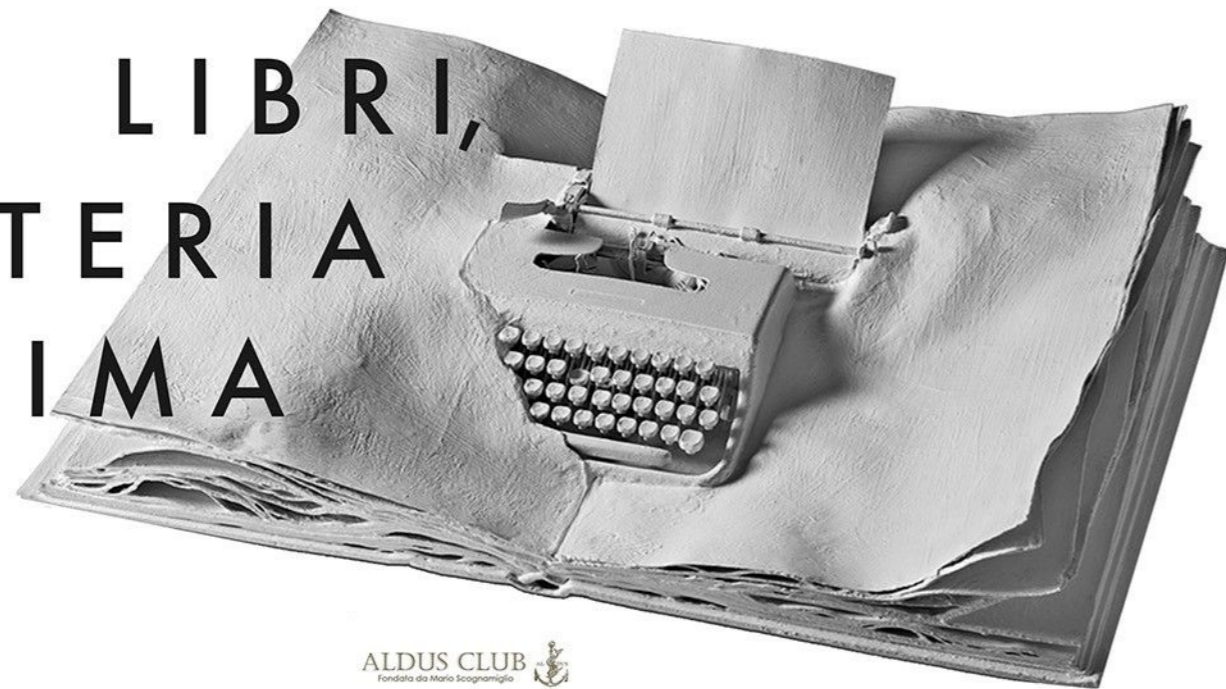


In occasione di Bookcity

STUDIO DANOVÌ PROFESSIONISTI ASSOCIATI PRESENTA  
I LIBRIBIANCHI DI LORENZO PERRONE

# LIBRI, MATERIA PRIMA



ALDUS CLUB  
Fondata da Mario Scognamiglio



MOSTRA A CURA DI LORENZO VATALARO

Mercoledì 13 Novembre 2019 - Venerdì 28 Febbraio 2020  
Inaugurazione Martedì 12 novembre dalle 18.00 alle 21.00  
Via Chiaravalle 7, Milano



## LIBRI, MATERIA PRIMA

Siamo costantemente bombardati da parole, informazioni, immagini, colori, suoni. In questo frenetico frastuono, i LibriBianchi di Lorenzo Perrone fanno lo stesso effetto di quando ci si sveglia e ha nevicato: all'improvviso, tutto appare incontaminato, immoto, silenzioso.

Sarà stata proprio la neve la prima musa ispiratrice di Perrone, quasi vent'anni fa, oppure il ricordo infantile della candida farina usata dal padre pasticciere. Affascinato dal bianco, dalla sua purezza, e dalla sua quieta eloquenza, decise di utilizzarlo sugli oggetti che da secoli hanno il precipuo compito di comunicare: i libri. Resi muti e immobili da una coltre di gesso, essi diventano materia prima archetipica sulla quale reinventare all'infinito modi per trasmettere pensiero.

Sono nate così le oltre 20 opere presenti in questa esposizione, e le oltre 1000 che Perrone ha creato con sua moglie Simona a partire dal 2000. Inizialmente, i LibriBianchi prendevano il loro significato soprattutto dall'aggiunta di un elemento estraneo, come nel caso della macchina da scrivere che sprofonda nelle pagine di un grande volume dal titolo "Per Venezia" (omaggio a Montanelli che scrisse sul rischio reale del futuro innalzamento del livello dell'acqua). Poi, con il passare del tempo, il LibriBianchi hanno (re)imparato a parlare da soli. "Contraddizioni" è un libro diviso a metà che il caso sfoglia in sensi opposti, come ognuno di noi che spesso è incoerente nel proprio agire. "Un luminoso vuoto" è un sole fatto di volumi, cavo al centro.

L'evoluzione dal decorativismo iniziale all'astrazione di oggi è stata accompagnata anche da una mutazione della materia prima impiegata: non più solo vecchi libri, ma anche bronzo, marmo, legno, pietra, plasmati in libri che parlano alla mente e al cuore esattamente come fanno i libri tradizionali, ma senza parole.

Arrivano dritti al cuore il benvenuto a pagine aperte della "Dea Madre", lo stuolo di minuscoli teschi sulle mediterranee pagine abissali di "In fondo al mare", il peso del sapere in "Effetto libro". Arrivano al cuore anche i grandi "Cubooks" ideati da Simona Perrone come dissuasori antiterrorismo (presenti in questa mostra con una maquette), sui quali campeggia, in undici lingue, la scritta "Solo la cultura può fermare il terrorismo". Arrivano al cuore perché la materia prima utilizzata da Perrone è la materia prima del progredire umano: il sapere penetrato di umanità.

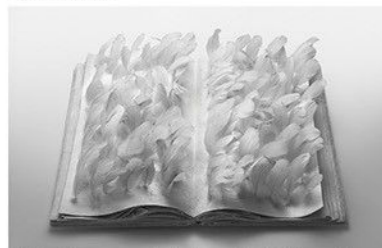
Chiara Nicolini



Effetto Libro 2019, libro, acciaio, cm 73x47x24



Non è Amore 2019, libro, metallo dorato, cm 40x40x33



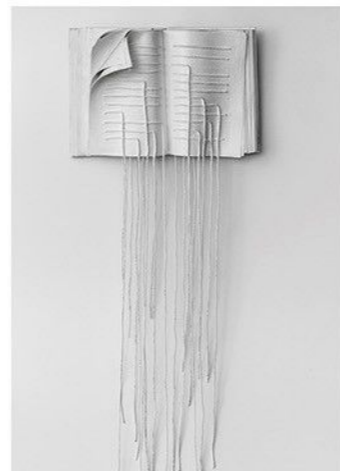
Figlio del Sonno e della Luna 2018, libro, piume d'oca, cm 100x70x30



Contraddizione 2019, libro, legno, cm 73x47x24



Un Luminoso Vuoto 2017, Bronzo, cm 60x18x65



Si Sciolse in Pianto 2018, Libro, corda, cm 180x40x16



Accoglienza -Dea Madre- 2019, marmo cm 52x35x22

Lorenzo e Simona Perrone



Lorenzo Perrone nasce a Milano, dove studia grafica alla "Scuola del Libro" dell'Umanitaria" e pittura alla scuola d'arte del Castello Sforzesco. In seguito, trasferitosi a New York, frequenta i corsi di grafica e cinema alla "New School" e alla "School of Visual Arts". La sua vita professionale si sviluppa per diversi anni nel campo della grafica e della comunicazione tra Milano, Londra e New York, per tornare definitivamente nel 2000 alle aspirazioni artistiche giovanili, lasciando il linguaggio urlato della pubblicità per quello apparentemente silenzioso della scultura.

Riparte dai due concetti portanti della sua formazione: i libri, come materia prima, per lui simbolo di cultura salvifica e il colore bianco. Comincia a lavorare ai LibriBianchi: libri veri che, attraverso l'utilizzo di colla, gres, vernice acrilica e materiali apparentemente

estranei come filo spinato, chiodi, pietre, legno, vengono plasmati e traslati verso un accentuato simbolismo in cui le suggestioni tattili e sensoriali si amplificano e trasformano il libro in scultura.

Nel 2015 con la collaborazione di sua moglie Simona, Perrone allarga la sua produzione a grandi installazioni e al bronzo che avvicina il libro ad una vivibilità infinita. Ancora e sempre LibriBianchi, ma il bianco dei bronzi non è bianco assoluto, è una patina, ricordo di una carta di antiche stratificazioni.

L'artista vive e lavora a Milano. Collabora con biblioteche, librerie e partecipa a manifestazioni in cui la scrittura, la narrazione, la cultura e i libri sono sostenuti. Apprezzati da bibliofili e collezionisti, i suoi lavori sono esposti in numerose gallerie d'arte in Italia e all'estero.

lorenzoperrone@libribianchi.info  
www.libribianchi.info

Studio Danovi Professionisti Associati si costituisce nel 2002; è composto da quaranta tra professionisti, commercialisti e avvocati, e dipendenti amministrativi; partecipa al network Danovi&Giorgianni che raggruppa oltre cento tra professionisti e collaboratori, con sedi a Milano, Brescia e Roma.

info@danovi.eu / tel. +39 02 35 92 961



ARTEinstudio  
Palazzo Venini  
Via Chiaravalle 7, Milano

Danovi & Giorgianni  
Studi Associati